

Verbale di riunione

Il giorno 26 novembre 2010, in Milano

UniCredit e le Aziende del Gruppo, nelle persone dei Sigg. Paolo Cornetta, Angelo Carletta, Roberto Vergnano, Ivan Tardivo, Marco Berini, Daniela Rohan, Gianluigi Robaldo, Silvio Lops, Fabrizio Rinella, Paolo Giannoccoli, Fabrizio Ferretti, Andrea Ceglie, Patrizia Nelva, Miriam Travaglia, Elena Foggiato, Massimo Giovannelli, Giancarla Zemitì, Annalisa Rizza, Renato De Mattia, Marcello Marra, Marco Longobardi, Gianluca Totaro, Ignazio Farina, Mario Bastoni, Fiorenzo Bortolato, Carlo Furlan, Cristina Anagnostopoulou, Roberta Domeniconi, Luigi Belluomo, Monica Magrì, Flavio Marco Ambrosetti, Vittorio Francoli, Oscar Moretto, Walter Pierandrei, Salvatore Ronzino, Anna Simioni, Bettina Corsini, Gianluigi Pistillo, Victor Martin,

e

le Delegazioni di Gruppo delle OO.SS. FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SILCEA, SINFUB, UGL CREDITO e UILCA, nelle persone dei Sigg.:

FABI: Mauro Morelli, Angelo Di Cristo, Carmelo Raffa, Franco Ottobre, Giovanni Galli, Massimo Giavarini, Marco Turati, Stefano Cefaloni, Marco Muratore

FIBA/CISL: Elena Vannucci, Ezio Massoglio, Sandra Paltrinieri, Roberto Muzzi, Fabrizio Tomassoni, Paola Corallo, Patrizia Amico, Marco Berselli, Michele Pizziol

FISAC/CGIL: Costanza Vecera, Andrea Bonansea, Marco Salvi, Fausto Ricci, Francesco Re, Pierantonio Framba, Gaetana Sicolo, Roberto Ballini, Danilo Maghini, Fernando Ricciardi

SILCEA: Vincenzo Fusciardi, Luigi Canadelli, Corrado Medetti, Nicola Cavadi, Roberto Dagna, Maurizio Licandro, Alesando Crosa, Alberto De Gennaro, Renzo Musa, Antonio Frosi, Ermes Danesini, Silvana Menolli

SINFUB: Roberto Belardo, Domenico Errico, Roberto Biccari, Vincenzo Petruzzi, Francesco Cannella

UGL CREDITO: Roberto Benedetti, Pietro Agrillo, Davide Zecca, Flavio Varesano, Bruno Lungarini, Enzo Gentili, Giulio Giuliani, Andrea Cavagna, Antonio Toto, Franco Pigola, Sergio Isella

UILCA: Mariangela Verga, Guido Diecidue, Elena Beltrame, Felice Borsa, Valerio Crisari, Giacomo Di Marco, Giorgio Giovanardi, Maurizio Mattioli, Danilo Piazzesi, Paolo Picollo

Le Parti firmatarie del Protocollo 18 ottobre 2010 si sono incontrate per effettuare una prima verifica del processo di gestione complessiva del piano di ridimensionamento degli organici definito nel citato Protocollo, con particolare riferimento al numero delle richieste di adesione volontaria al piano di incentivazione all'esodo pervenute nei termini stabiliti;

premesso che

- a seguito dell'avvio della procedura (9 settembre 2010) le Parti hanno sviluppato un ampio ed approfondito confronto in merito alle ricadute connesse e correlate alla fusione per incorporazione in Capogruppo delle banche commerciali nonché al Piano di Riorganizzazione generale per il perimetro Italia, nell'ottica di avvalersi del complesso degli strumenti indicati dalle vigenti normative in materia di riduzione dei livelli occupazionali in grado di assicurare certezza dei risultati nei tempi previsti, ricercando peraltro ogni possibile soluzione idonea, in un quadro di rigoroso contenimento dei costi, a contenere le ricadute sociali sui Lavoratori/Lavoratrici

- con il Protocollo siglato il 3 agosto 2007 sulla gestione del processo di integrazione UniCredit/Capitalia le parti avevano individuato nel “Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell’occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese del credito” uno strumento in grado di risolvere su base consensuale i problemi di riequilibrio/dimensionamento delle risorse umane connesso al processo di integrazione; a seguito delle modifiche portate al sistema previdenziale italiano dal DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (cd. riforma Tremonti), non si è potuto dare corso alla programmata uscita, con decorrenza 1° luglio 2010, per 602 degli originari dipendenti che avevano richiesto l’accesso alle prestazioni del Fondo e la cui cessazione dal rapporto di lavoro costituisce un imprescindibile elemento di completamento degli obiettivi previsti dal Protocollo 3 agosto 2007;

- con il Protocollo 18 ottobre 2010 sono state definite le regole condivise di gestione delle tematiche occupazionali del Gruppo UniCredit e con l’obiettivo di riequilibrare strutturalmente il complesso dei costi aziendali in rapporto alle mutate condizioni del contesto economico e sociale in cui operano le Aziende del Gruppo e secondo la finalità indicate nelle premesse del Protocollo medesimo, le Parti - nello svolgimento della procedura contrattuale che ha condotto alla sottoscrizione del citato Protocollo – hanno concordato di estendere a 5 anni le tempistiche entro cui gestire le eccedenze complessivamente dichiarate dall’azienda (4.700 FTE), attivando un piano di esodo per 3.000 risorse FTE da attuarsi entro il 31 dicembre 2013;

le Parti

nel corso della riunione

- ad esito delle verifiche effettuate ai sensi dell’art. 5 del Protocollo 18 ottobre 2010 -
si sono date atto di quanto segue

1) Il numero delle adesioni volontarie pervenute entro il termine del 19 novembre 2010 risulta complessivamente superiore a quello previsto nella Tabella 1 del Protocollo 18 ottobre 2010 (realizzando quindi prospettivamente le previste 3.000 ulteriori cessazioni FTE entro il 31 dicembre 2013). Nello specifico sono pervenute complessivamente 3.411 adesioni, di cui 3.234 con cessazione entro il 31 dicembre 2013 (pari a 3.219 FTE) e 177 con cessazione nel 2014.

I predetti numeri di adesione potranno subire variazioni in funzione ad esempio di eventuali errori nella posizione contributiva dichiarata o di richieste di contribuzione – ad es. ricongiunzioni, riscatti ecc. – che risultino non perfezionabili a seguito della valutazione del soggetto previdenziale interessato (INPS o altro); qualora in sede di verifica delle posizioni contributive dichiarate dagli aderenti al piano, la data di maturazione del diritto a pensione risultasse successiva al 31 dicembre 2013, l’adesione manifestata sarà considerata nulla e il rapporto di lavoro non verrà risolto.

2) Le Parti concordano in merito all’accoglimento di tutte le domande di adesione alle iniziative di incentivazione all’esodo pervenute ai sensi del citato Protocollo 18 ottobre 2010, ivi comprese quelle cadenti nel corso del 2014 (queste ultime a deconto delle ulteriori riduzioni previste per il biennio 2014/2015, per le quali le Parti si incontreranno nel corso del 2013).

Dichiarazione aziendale

Si ricorda che i dipendenti che hanno aderito al piano dovranno presentare a loro cura all’Ente previdenziale di iscrizione (INPS o altro) le relative domande di pensione entro il

mese precedente la decorrenza del trattamento pensionistico (finestra); nei prossimi giorni verrà data apposita informativa tramite Portale.

3) Le Parti si danno inoltre atto – a conferma di quanto convenuto con l'accordo del 14 luglio 2010 ed il Protocollo 18 ottobre 2010 - che le previste uscite dei residuali 602 Lavoratori/Lavoratrici aderenti a suo tempo (autunno 2007) al Fondo di Solidarietà in base al piano esodi connesso all'integrazione degli allora due Gruppi UniCredit e Capitalia, di cui costituiscono imprescindibile coda realizzativa del relativo Protocollo 3 agosto 2007 e delle successive intese del 31 gennaio 2008 e 4 dicembre 2008 (nel cui ambito le Parti avevano concordato che tutte le domande di accesso al Fondo di Solidarietà sarebbero state accolte, senza quindi attivare le graduatorie ipotizzate nel già citato Protocollo 3 agosto 2007), si attueranno a partire dal 1° gennaio 2011, con decorrenza dall'inizio del mese successivo al momento in cui i singoli interessati raggiungeranno i previsti requisiti di anticipo massimo rispetto alla maturazione della propria finestra pensionistica (60 mesi tra il momento dell'accesso al Fondo di Solidarietà e l'effettivo raggiungimento della finestra pensionistica), e comunque non oltre il 31 dicembre 2011.

Anche a tali Lavoratori/Lavoratrici – tenuto conto del fatto che l'onere del ricorso al trattamento del Fondo in parola graverà fino al 31 dicembre 2016 (data entro la quale non vi saranno più assegni in pagamento tramite il Fondo stesso e tutti gli aderenti al medesimo saranno in quiescenza) ad esclusivo carico delle aziende ed in considerazione dei maggiori oneri aziendali (non previsti né prevedibili al momento della stipula del Protocollo di integrazione Capitalia) legati alle modifiche portate al sistema previdenziale italiano dalla cd riforma Tremonti - si applicheranno, dall'esercizio 2010 e successivi, le previsioni di cui alle intese del 14 luglio 2010 in materia di premio aziendale.

4) Con riferimento all'art. 7 dell'accordo 18 ottobre 2010, con cui le Parti hanno convenuto di estendere all'intero perimetro della nuova UniCredit le previsioni dell'accordo UCB 4 giugno 2009 sul part time, al fine di consentire a tutti i dipendenti interessati dall'operazione di incorporazione di avvalersi delle previsioni dell'accordo in parola, si conviene quanto segue:

- la graduatoria del 31 dicembre 2010 slitterà in via eccezionale al 31 marzo 2011;
- tutti i part time in scadenza saranno prorogati fino al 31 marzo 2011;
- tutte le nuove domande e le domande di rinnovo verranno valutate nell'ambito di detta graduatoria straordinaria sulla base delle richieste che saranno pervenute entro il mese di febbraio.
- si darà comunque corso alle richieste connesse a gravi motivazioni e che in base all'accordo citato siano valutate prioritariamente fuori dalle procedure previste per la formazione delle graduatorie.

Dichiarazione aziendale

Con riferimento all'impegno assunto con lettera del 18 ottobre 2010, avente ad oggetto la "nuova occupazione", UniCredit, visto il positivo andamento delle adesioni al piano di esodi volontari, dichiara che attiverà i necessari processi valutativi finalizzati all'inserimento nel Gruppo, secondo criteri di compatibilità organizzativa e professionale, di personale del Gruppo Delta che benefici delle prestazioni della sezione emergenziale del Fondo di Solidarietà; analogo approfondimento sulle compatibilità organizzative e professionali verrà avviato anche con riferimento al personale di Engineering (ex Setesi), che già alla data di sottoscrizione del Protocollo 18 ottobre 2010 prestava la propria attività presso strutture (Cu.Re.) del Gruppo UniCredit.

Raccomandazione delle OO.SS.

Le Organizzazioni Sindacali raccomandano che l'azienda, compatibilmente con le esigenze organizzative e in relazione anche alle uscite derivanti dal piano di esodi incentivati, valuti positivamente le richieste di trasferimento in essere e tra queste anche quelle avanzate dal personale assunto nell'ambito del cosiddetto progetto "Delta 2".

UniCredit e le Aziende del Gruppo

FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL SILCEA SINFUB UGL CREDITO UILCA